

NOTE ESPLICATIVE ALLA COPROGETTAZIONE

Oggetto: Paragrafo 3.1 del Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dai progetti di servizio civile nazionale, allegato al DM 3 agosto 2006.

Il paragrafo 3.1 del Prontuario allegato al DM del 3 agosto 2006 dispone, tra l'altro, che: "Le regioni e province autonome possono prevedere che gli enti iscritti nel proprio albo possano presentare congiuntamente lo stesso progetto (co-progettazione)". Al fine di rendere operativa la predetta previsione si esplicitano di seguito i requisiti, le attività e i limiti connessi alla coprogettazione.

Requisiti.

La presentazione congiunta dello stesso progetto è possibile solo se:

- a) la Regione o la Provincia autonoma alla quale si intende presentare congiuntamente un progetto hanno previsto con un proprio atto tale possibilità;
- b) gli enti interessati hanno sedi di attuazione di progetto nella stessa Regione o Provincia Autonoma. La coprogettazione non può essere effettuata tra enti iscritti all'albo nazionale; tra un ente iscritto all'albo regionale o provinciale e uno iscritto all'albo nazionale; con enti non iscritti all'albo, oppure non iscritti autonomamente all'albo;
- c) indipendentemente dal numero di enti partecipanti, il progetto congiunto coinvolge solo sedi di attuazione di progetto ubicate nella stessa Regione o Provincia Autonoma, anche se uno o più degli enti partecipati sono iscritti ad albi regionali diversi e/o hanno sedi di attuazione accreditate in altre Regioni o Province Autonome (di seguito Ufficio competente).

Modalità di presentazione.

- a) La coprogettazione può essere effettuata da due o più enti ponendo in comune sedi di attuazione e risorse per la realizzazione del progetto. Non è fissato un numero massimo di enti partecipanti, tuttavia considerato che si tratta di un'attività sperimentale è consigliabile effettuare la coprogettazione tra un numero di enti non molto elevato.
- b) Il progetto su supporto cartaceo in un unico esemplare è presentato all' Ufficio competente esclusivamente dall'ente **capofila** indicato alla voce 1) della scheda progetto Italia. Progressivamente alla stessa voce devono essere indicati gli altri enti partecipanti, specificando il relativo codice di iscrizione all'albo.
- c) L'ente **capofila** è responsabile presso l' Ufficio competente di tutte le attività connesse alla presentazione e realizzazione del progetto. L' Ufficio competente dialoga ed intrattiene corrispondenza esclusivamente con l'ente **capofila** al quale sono imputate tutte le attività derivanti dalla presentazione e dall'attuazione del progetto.
- d) Gli enti che partecipano al progetto congiunto devono tenere conto del numero dei volontari richiesti nell'ambito del predetto progetto, considerato che questi vanno cumulati ai fini del rispetto del limite massimo del numero dei volontari richiedibili da parte dell'ente in relazione alla classe di iscrizione all'Albo.

Attività informatica e caricamento del progetto congiunto sul sistema informatico Helios.

Il sistema Helios non è stato realizzato per far fronte alla coprogettazione, pertanto, pur trattandosi di un unico progetto, lo stesso viene letto dal sistema informatico come più progetti a seconda degli enti partecipanti. Per ovviare a questa difficoltà del sistema ogni ente al fine di poter inserire sul sistema un progetto presentato congiuntamente deve:

1. selezionare la casella di spunta relativa alla co-progettazione sulla scheda progetto (figura 1);

Figura 1. Casella di spunta da selezionare per i progetti co-progettati.

2. caricare su Helios il progetto per intero ad eccezione della voce 16 nella quale deve selezionare esclusivamente le proprie sedi di attuazione con il relativo numero dei volontari richiesti e gli Operatori locali di progetto coinvolti. La stessa operazione deve essere ripetuta per la voce 17 inserendo i Tutor e i Responsabili locali di ente accreditato, qualora il numero dei volontari richiesti per tutti i progetti presentati dal singolo ente (compresi quelli previsti dal progetto congiunto) superi la soglia prevista su base provinciale.
3. presentare il progetto in argomento unitamente agli altri progetti come indicato nel capitolo 4 del manuale di presentazione “Progetti 2007”, versione 3.0.1. disponibile sul sito dell’Ufficio www.serviziocivile.it

Il sistema attribuisce automaticamente un codice ad ogni “porzione” di progetto presentata dai singoli enti partecipanti. La Regione o Provincia Autonoma presso la quale è presentato il progetto provvederà successivamente al suo ricongiungimento sotto il profilo informatico sulla base del formato cartaceo presentato, con riferimento ai diversi enti coinvolti, nonché della indicazione di “Progetto in coprogettazione” presente sul sistema Helios.

Roma 23 ottobre 2006.

IL DIRETTORE GENERALE
Diego Cipriani